



Inizia da oggi il "semestre bianco", ovvero scattano gli ultimi sei mesi del mandato del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Secondo l'articolo 88 della Costituzione, Mattarella non potrà più sciogliere le Camere nè indire nuove elezioni. In verità si tratta di un potere raramente usato, più spesso solo fatto balenare, ma che al solo essere evocato ha scongiurato molte crisi politiche a non trasformarsi in crisi di governo. Il timore dei poteri a disposizione del Capo dello Stato è sempre stato presente nei settennati che si sono succeduti in tutta la storia della Repubblica, e anche in questa occasione il rischio che i partiti, oggi uniti in grande maggioranza a sostegno del governo Draghi, interpretino il semestre bianco come uno 'sciogliete le righe' è ben presente a tutti. Ma al Presidente restano ancora alcuni poteri, come ha fatto capire Mattarella due giorni fa con una secca lettera ai presidenti delle Camere e al premier. Non se ne parla di rinnovo.